

STANIMUC News

**trimestrale d'informazione
sulle attività normative**

**Volume 11, Numero 4
Ottobre 2021**

All'estero, spesso, l'Italia viene associata ai soliti stereotipi come la pizza, gli spaghetti, il mandolino e la mafia. E' un luogo comune che non dà il giusto valore a una nazione meravigliosa, spesso sottostimata e non valorizzata.

Un errore di valutazione, forse mai come quest'anno, grossolano e privo di fondamento.

Un'Italia che ha sempre saputo stringere i denti nei momenti di difficoltà, che non si tira indietro e tende una mano.

E nonostante il triste primato di primo paese in Europa dove si è diffuso velocemente il Covid, ha saputo affrontare l'emergenza



ponendo le basi per un futuro robusto e vincente.

E il 2021 ha dato i primi importanti frutti, diventando il Paese che vince tutto, o meglio, che vince tanto, a livello internazionale, nella musica, nello sport, nella cultura, perfino nella pasticceria. E poi il premio Nobel della Fisica.

E poi la EMO Milano 2021: l'Italia ha ospitato con successo la prima manifestazione specializzata internazionale che inaugura la nuova era post pandemia dell'industria mondiale costruttrice di macchine utensili, robot e automazione.

Sommario

[Calendario dei prossimi ad hoc meeting dell'ISO/TC 39/SC2](#) **2**

[Misura di rettilineità dinamica, ovvero di pulsazione, rilevata su un diamantatore di rettifica](#) **3**

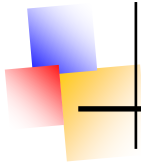
[Brevetti+ 2021: bando per la concessione di agevolazioni alle imprese](#) **6**

[Il nuovo marchio UCIMU](#) **8**

[Grande successo di EMO Milano 2021](#) **10**

[Italia digitale 2026](#) **12**

[Le nuove norme pubblicate nel periodo luglio-settembre 2021](#) **15**



CALENDARIO DEI PROSSIMI AD HOC MEETING DELL'ISO/TC 39/SC2

Nel prossimo futuro, l'ISO/TC3 30/SC 2 ha in calendario l'esecuzione dei seguenti ad hoc meeting:

AdHoc meeting 2021-09, virtuale

Data: 21 Ottobre 2021, dalle 8:00 alle 11:00 e dalle 15:00 alle 18:00

Oggetto: Trattamento dei commenti alla ISO/CD 2773 Test conditions for pillar type vertical drilling machines – Testing of the accuracy (PL: M. Vahebi)



AdHoc meeting 2021-10, virtuale

Date: 8 Novembre 2021, dalle 8:00 alle 11:00 e dalle 15:00 alle 18:00

9 Novembre 2021, dalle 8:00 alle 11:00 e dalle 15:00 alle 18:00

Oggetto: Trattamento dei commenti alla ISO/WD 8636-2, Machine tools – Test conditions for bridge-type milling machines – Testing of the accuracy – Part 2: Travelling bridge (gantry type) machines, (PL: R. Ottone, M. Tsutsumi))



AdHoc meeting 2021-11, virtuale

Data: 16 Novembre 2021, dalle 8:00 alle 11:00 e dalle 15:00 alle 18:00

Oggetto: Trattamento dei commenti alla ISO/WD 2407, Test conditions for internal cylindrical grinding machines with horizontal spindle – Testing of accuracy, (PL: R. Ottone, M. Tsutsumi))



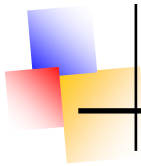
AdHoc meeting 2022-01, virtuale

Date: 22 Febbraio 2022, dalle 8:00 alle 11:00 e dalle 15:00 alle 18:00

23 Febbraio 2022, dalle 8:00 alle 11:00 e dalle 15:00 alle 18:00

Oggetto: Trattamento dei commenti alla ISO/DIS 10791-2, Test conditions for machining centres – Part 2: Geometric tests for machines with vertical spindle (vertical Z-axis) (PL: O. Beltrami; M. Tsutsumi)

Renato Ottone



MISURA DI RETTILINEITA' DINAMICA, OVVERO DI PULSAZIONE, RILEVATA SU UN DIAMANTATORE DI RETTIFICA

Lo scopo delle misure di seguito riportate, è quello di verificare la rettilineità dinamica, o pulsazione in un carro diamantatore di rettifica utilizzando guide a ricircolo di sfere tipo Ball-Monorail.

In particolare, si cerca di identificare un eventuale contributo di spostamento laterale, dipendente dal movimento delle sfere entranti ed uscenti dai ricircoli precaricati.

Tale movimento potrebbe disturbare la precisione con cui il diamante lavora la mola modulandone il profilo.

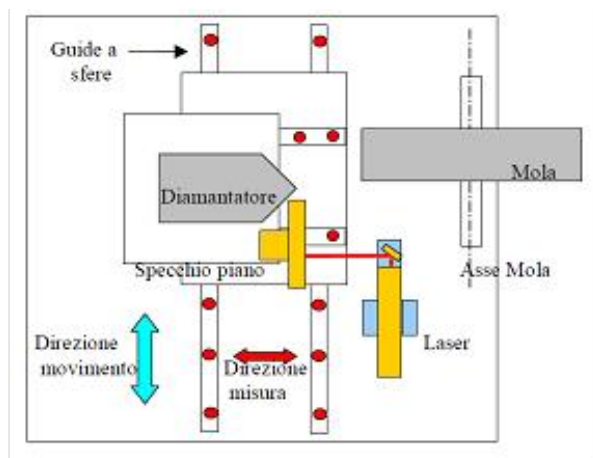


Fig.1 Schema della misura di spostamento laterale

Con i metodi tradizionali è possibile verificare la rettilineità di movimento in maniera statica e generalmente con contatto, metodo inadeguato per poter misurare piccolissime variazioni ed in maniera dinamica.

Le misure sono state eseguite con un metodo senza contatto, per mezzo di un

laser interferometro di nuova generazione e specchio piano, con il quale si misurano spostamenti laterali rispetto al movimento principale.

Lo specchio piano ha la prima superficie riflettente e quindi adatto all'uso con il laser, le dimensioni dello specchio sono 60 mm di lunghezza e 10 mm di altezza è stato collocato sulla parte in movimento da misurare.

La parte lunga dello specchio è stata posta lungo la direzione del movimento in modo da poter leggere le variazioni laterali rispetto al movimento che sono quelle causate dal movimento delle sfere e sono quelle che si intende misurare.

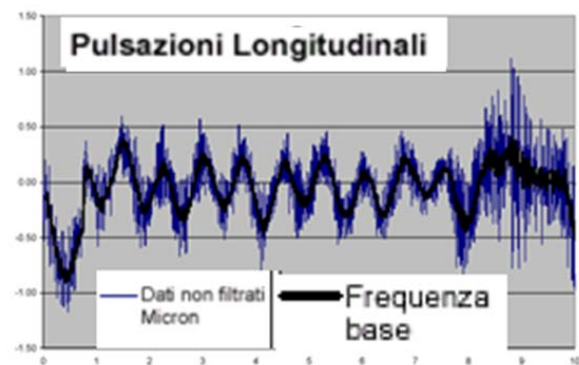


Fig.2 Risultati della misura di spostamento laterale dinamico

Sono state effettuate anche misure di confronto misurando le variazioni di velocità dell'asse per avere la valorizzazione delle oscillazioni dovute al servocontrollo. Sono state rilevate oscillazioni di 0,5micron con frequenza fissa di 0,8 Hz ed oscillazioni di 0,16 micron con frequenza di 25Hz, probabilmente non dovute alle guide per la struttura periodica quasi perfetta che le contraddistingue.

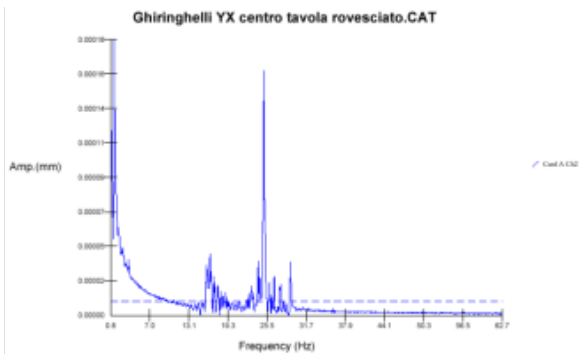
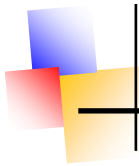


Fig. 3. Analisi di frequenza delle oscillazioni laterali utilizzando la trasformata di Fourier

Misure ed equipaggiamento

Misure effettuate con Laser Doppler LDDM di fabbricazione Optodyne su macchina Ghiringhelli equipaggiata con guide a ricircolo di sfere. I dati sono stati acquisiti per mezzo di una scheda di acquisizione ad alta frequenza IPC1-400 di fabbricazione Optodyne capace di registrare fino a 800 000 dati al secondo, e di un software Optodyne di acquisizione dati ed analisi dinamica WinCatch.

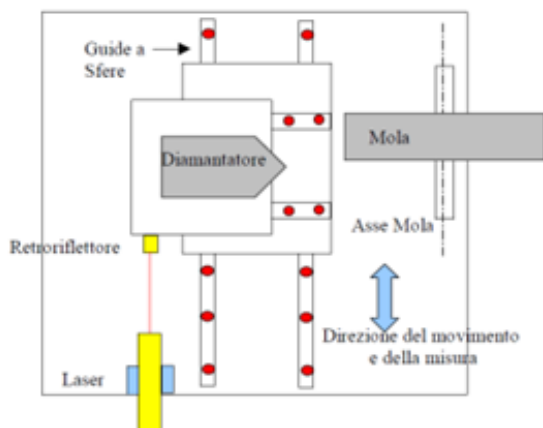


Fig. 4 Schema di misura della variazione di movimento lungo l'asse della mola

L'analisi dei dati è stata effettuata utilizzando il software Wincatch e Microsoft Excel.

Prima misura

La prima misura è una misura di rettilineità dinamica, per spostamenti ortogonali al movimento principale nella direzione perpendicolare all'asse della mola. La misura è stata effettuata con lo specchio piano e la direzione del raggio laser perpendicolare alla direzione del movimento del carro.

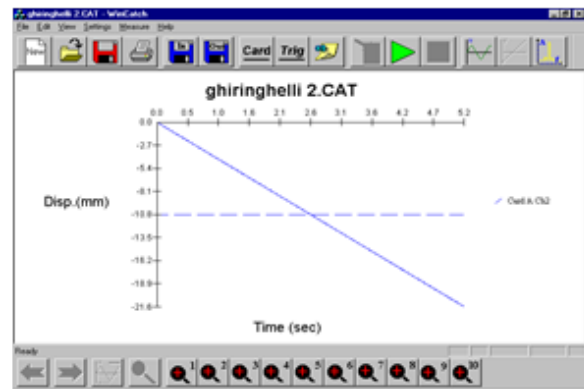


Fig. 5 Spostamento dell'asse ,grafico di posizione rispetto al tempo

Si nota una modulazione dovuta ad alcune frequenze ben identificabili e a livello decrescente di intensità.

La principale di 0,5 micron di ampiezza di picco ha frequenza 0,8Hz la successiva che scende a 0,16 micron ha una frequenza di 25 Hz.

L'analisi della misura è stata effettuata nel dominio del tempo (vedi grafico di figura 2) che nel dominio della frequenza utilizzando la trasformata di Fourier veloce, conosciuta anche come FFT (fast Fourier Transform) figura3.

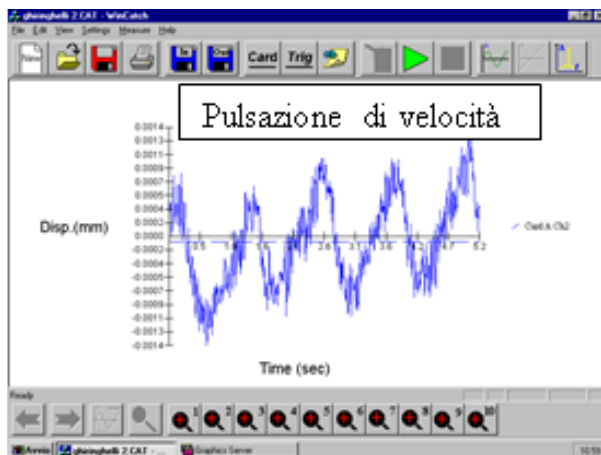
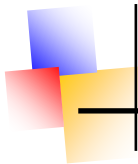


Fig. 6 Variazione di posizione dovuta alla variazione di velocità dell'asse, curva ottenuta dalla eliminazione della pendenza della curva di Fig. 5

Misura di confronto

La seconda misura è stata effettuata in modo più tradizionale con il raggio del laser allineato lungo il movimento longitudinale dell'asse. Le misure sono misure di variazione di velocità dell'asse. La velocità misurata è stata di 4,2 mm/s. La variazione di velocità o pulsazione principale 0,7 Hz con 0,7 micron Picco la secondaria 21,7 Hz 0,3 micron Picco

Conclusioni

L'analisi precisa dei dati raccolti è troppo complessa per essere eseguita in questa fase, le oscillazioni sono molto contenute e sono della stessa entità e frequenza in entrambe le misure. Sembrerebbero provenire da oscillazioni del servocontrollo di posizione. Ho provato personalmente ad analizzare in maniera approfondita i dati rilevati utilizzando un foglio di calcolo e un metodo che ho utilizzato anni fa quando

mi dilettao ad analizzare le prestazioni di impianti di riproduzione audio HI-FI.

Il metodo era quello di introdurre una frequenza sinusoidale nell'amplificatore e di sottrarre per mezzo di un filtro la stessa frequenza, ne rimane il contributo armonico generato dalla distorsione dell'amplificatore.

Varie frequenze con una ampiezza inferiore alla frequenza fondamentale ma non desiderate.

Analogamente ho sottratto dal segnale misurato con il laser la frequenza fondamentale e poi la seconda armonica di frequenza doppia della fondamentale e poi la terza armonica di frequenza tripla, trovando sempre contributi a frequenza sempre più elevati. dati molto interessanti, ma a cui non ho potuto dare una spiegazione chiara.

I dati sono a disposizione di chi li volesse eventualmente utilizzare.

Gianmarco Liotto

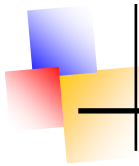
STANIMUC NEWS

STANIMUC NEWS

STANIMUC NEWS

STANIMUC NEWS

STANIMUC NEWS



BREVETTI+ 2021: BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE

Il bando BREVETTI+, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, è l'incentivo per valorizzare economicamente i brevetti più attuali e i progetti più qualificati, includendo anche i brevetti che derivano dai risultati della ricerca pubblica e privata.

Per l'annualità 2021, le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 28 settembre 2021 ed entro il 31 dicembre 2022, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le agevolazioni sono destinate alle imprese, anche appena costituite, con sede legale e operativa in Italia, che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:

- sono titolari o licenziatari di un brevetto rilasciato successivamente al 1° gennaio 2017
- hanno depositato una domanda di brevetto successivamente al 1° gennaio 2016
- sono in possesso di una opzione d'uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di un brevetto rilasciato successivamente al 1° gennaio 2017
- imprese neo-costituite in forma di società di capitali, a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademici.

Le agevolazioni prevedono un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 140.000 euro che non può superare l'80% dei costi ammissibili.

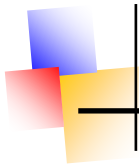
Per gli spin-off accademici le agevolazioni possono arrivare al 100% dei costi ammissibili.

La dotazione finanziaria complessiva da destinare alle PMI beneficiarie delle agevolazioni ammonta a € 23 milioni di euro, quota che potrà essere incrementata con le risorse rinvenienti da eventuali economie derivanti dall'attuazione dei precedenti bandi del presente intervento, nonché con le risorse della programmazione comunitaria a valere su risorse dei fondi strutturali e di investimento europei o derivanti dall'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



Il bando Brevetti+ 2021 è attivo nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria e Valle d'Aosta Veneto

Come riportato nel testo del bando, tale provvedimento intende favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.



I costi ammissibili (esclusa IVA) fanno riferimento ai seguenti servizi specialistici, suddivisi per macro aree:

- Macro area A - Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione
 1. studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto)
 2. progettazione produttiva
 3. studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo
 4. realizzazione firmware per macchine controllo numerico
 5. progettazione e realizzazione software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto
 6. test di produzione
 7. rilascio certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda
- Macro area B - Organizzazione e sviluppo
 1. servizi per la progettazione organizzativa
 2. organizzazione dei processi produttivi

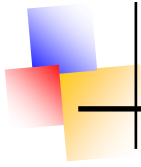
3. servizi di IT Governance
 4. analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali
 5. definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi.
- Macro area C - Trasferimento tecnologico
 1. predisposizione accordi di segretezza
 2. predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto
 3. costi dei contratti di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati).



Per ulteriori informazioni si rimanda al decreto riportato al seguente indirizzo internet:

<https://uibm.mise.gov.it/images/bandi/BandoBrevetti2021.pdf>

Ernesto Imperio



IL NUOVO MARCHIO UCIMU

L'ultima edizione milanese della EMO, la mondiale itinerante dedicata al mondo della lavorazione dei metalli, alternativamente ospitata da Hannover e Milano, è stata l'occasione per presentare il nuovo marchio UCIMU, segno distintivo di quelle imprese che, attraverso esami approfonditi e severi, sono in grado di dimostrare efficienza e organizzazione tecnica, tecnologica e commerciale secondo gli standard ISO 9001.



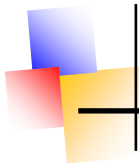
Rispetto alla sua lunga tradizione, il Marchio UCIMU si rinnova ponendo l'accento sull'approccio ESG (Environment, Social, Governance) sempre più imprescindibile per chi opera nel mondo dell'industria. In ragione di ciò le imprese detentrici del Marchio UCIMU si propongono di mettere al centro del proprio operato la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

I contenuti del Manifesto del nuovo marchio UCIMU sono stati illustrati in anteprima durante la EMO MILANO 2021 a imprese concessionarie del Marchio, ospiti e stampa.

In particolare, l'azienda detentrici del nuovo marchio UCIMU si propone di mettere al centro del proprio operato la:

- Sostenibilità AMBIENTALE
 - I. agendo secondo i principi dell'economia circolare, del risparmio delle risorse (energetiche, materiali, ...) e di minimizzazione dell'impatto ambientale, anche realizzando macchine, impianti e componenti che abilitano la circolarità della catena del valore.
- Sostenibilità SOCIALE
 - i. valorizzando le risorse umane, creando un ambiente di lavoro sicuro e salubre, favorendo il welfare e la crescita professionale (collaborando con scuole, università ed enti di formazione professionale);
 - ii. ponendo, come massima priorità, la progettazione e la realizzazione di macchinari sicuri e rispettosi dei valori della sostenibilità.
- Sostenibilità ECONOMICA
 - I. contribuendo alla crescita sostenibile e competitiva dell'azienda stessa e del settore italiano della macchina utensile, realizzando macchine o impianti innovativi, in grado di creare valore aggiunto dalle trasformazioni dei materiali e dei dati e informazioni in chiave digitale;
 - II. agendo in maniera etica e rispettosa delle leggi vigenti, tutelando i principi della libera concorrenza e gestendo le azioni intraprese sui temi della sostenibilità, mediante un approccio indirizzato al miglioramento continuo, adeguando la governance dell'azienda ai criteri etici, sociali e ambientali.

Redazione STANIMUC NEWS



GRANDE SUCCESSO DI EMO MILANO 2021: oltre 60.000 PRESENZE E 91 PAESI RAPPRESENTATI

Si è conclusa sabato 9 ottobre, EMO MILANO 2021, la mondiale dedicata al mondo della lavorazione dei metalli che si è svolta presso il quartiere espositivo di fieramilano Rho.

Promossa da CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, e organizzata dalle strutture operative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, EMO MILANO 2021 ha registrato più di 60.000 presenze da 91 paesi.



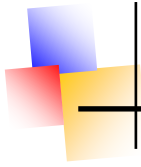
Luigi Galdabini, Commissario Generale EMO MILANO 2021, ha dichiarato: "i dati della manifestazione confermano il valore dell'evento, ritenuto appuntamento di riferimento per l'industria mondiale costruttrice di macchine utensili, robot e automazione".



"In un momento storico particolarmente complesso, con l'emergenza sanitaria non ancora completamente rientrata - ha continuato Luigi Galdabini - EMO ha mostrato la sua autorevolezza, richiamando a Milano tutti gli operatori che avevano il via libera a muoversi dai propri paesi di origine. Ma la partecipazione da parte degli operatori, non soltanto europei, mostra anche l'attrattività della piazza italiana riconosciuta come uno dei mercati più interessanti e promettenti oltre che come paese leader nella produzione di settore".



Alfredo Mariotti, direttore della manifestazione ha affermato: "sono numerosissimi gli espositori che hanno espresso piena soddisfazione per i risultati ottenuti in questi sei giorni di manifestazione. Visitatori qualificati e molto motivati, organizzazione puntuale della mostra in tutti i suoi dettagli, non ultimi quelli legati alla sicurezza, sono



alcuni degli apprezzamenti più comuni ricevuti sia dalle imprese habitué della mondiale per la lavorazione dei metalli sia da quelle che non avevamo particolari esperienze pregresse di partecipazione”.



“Il lavoro svolto dall’EMOteam - ha concluso il direttore Alfredo Mariotti - è stato apprezzato dagli operatori italiani e esteri che hanno voluto esprimere la loro soddisfazione anche attraverso la comunicazione social sostenendo così il clima di fiducia che caratterizza il settore e che ha decretato EMO MILANO 2021 come

Nonostante le limitazioni alla mobilità ancora vigenti, EMO MILANO ha confermato, anche in questa occasione, il suo carattere internazionale. A fronte di una presenza di espositori esteri pari al 60% del totale, i visitatori stranieri sono risultati il 30% del numero complessivo.

L’ampia offerta in mostra, in rappresentanza di tutti i segmenti che costituiscono il settore, espressione della produzione di oltre 700 imprese esposta nei 6 padiglioni completamente allestiti per l’evento, per 100.000 metri quadrati di superficie espositiva totale, è stata di assoluto richiamo per gli operatori dell’industria manifatturiera mondiale.

Germania, Svizzera, Francia, Spagna, Austria, Slovenia, Turchia, Polonia, Russia e Danimarca sono le nazionalità

maggiormente rappresentate alla manifestazione che ha visto la presenza di numerosi operatori anche da Finlandia, Croazia, Estonia, Lituania, Ungheria, Repubblica Ceca, USA, Gran Bretagna, Israele, Giappone, Corea del Sud, Irlanda e Egitto.

Tra i visitatori esteri presenti sono compresi anche gli oltre 30 qualificati operatori esteri delle missioni organizzate da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE in collaborazione con MAECI e ICE-Agenzia a cui si sono aggiunti i 30 della delegazione autonoma proveniente dalla Turchia. L’attività di matching organizzata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE si è concretizzata nei 1.200 incontri fissati agli stand degli espositori che hanno aderito all’iniziativa.

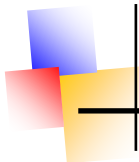


UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Oltre a registrare l’interesse degli utilizzatori, EMO MILANO 2021 ha catalizzato l’attenzione della stampa internazionale: circa 400 i giornalisti accreditati, il 40% dei quali esteri.

Anche gli studenti hanno confermato il loro interesse per la manifestazione. I 1.300 ragazzi, tra allievi degli istituti tecnici, delle università, e degli ITS, hanno visitato la manifestazione accompagnati dai professori. Di questi, 450 hanno potuto seguire visite guidate a cura di un tutor di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

Accanto all’offerta di tecnologia, EMO MILANO 2021 ha presentato numerose iniziative collaterali quali, EMO Digital,



di 500 al giorno) che, nei sei giorni, hanno potuto seguire gli eventi ospitati in fiera grazie al servizio di live streaming. L'interesse riscosso dalla manifestazione emerge anche dalle statistiche di consultazione del sito della mostra. Oltre 800.000 le visualizzazioni registrate da emo-milano.com: da Italia, Germania e Svizzera, seguono quindi USA, Francia, Spagna e Giappone. A questi numeri vanno aggiunte le 600.000 visualizzazioni registrate dallo Smart Catalog, il catalogo ufficiale della manifestazione consultato per lo più da mobile.



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

l'area espositiva dedicata alle tecnologie digitali; EMO Additive Manufacturing, dedicata ad uno dei settori più promettenti in fatto di produzione manifatturiera, EMO Start-Up che ha offerto uno sguardo sulle neoimprese impegnate nello sviluppo di prodotti e progetti legati al mondo dei sistemi di produzione e della lavorazione del metallo.

Novità di EMO MILANO 2021 è stato Speakers Corner, l'arena allestita al Padiglione 5 che ha proposto oltre 80 speech e approfondimenti a cura di espositori e organizzatori.

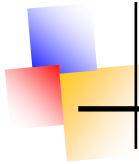
A questi si sono aggiunti 20 incontri ospitati nell'area EMO ADDITIVE a cura di AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE. Sono state oltre 2.000 le presenze registrate agli incontri. A queste si aggiungono i circa 3.000 utenti collegati da remoto (per una media

In forte crescita la comunità social di EMO MILANO, passata dai 2.770 utenti del 2015 ai 9.440 follower registrati al 10 ottobre 2021.

Tra tutti i profili della manifestazione - Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn - è LinkedIn a registrare l'attività più vivace. Nel periodo 13 settembre 2021 - 10 ottobre 2021 sono risultate oltre 23.000 le visualizzazioni di pagina (+809%), circa 7.500 gli utenti unici per 330.000 visualizzazioni dei post realizzati dal profilo ufficiale della mostra.

La prossima edizione di EMO MILANO si terrà nell'ottobre 2027.

**Ufficio Stampa
UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**



ITALIA DIGITALE 2026

Obiettivi e iniziative per il digitale nel Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il 27% delle risorse totali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PDF) sono dedicate alla transizione digitale. All'interno del Piano si sviluppa su due assi la nostra strategia per l'Italia digitale. Il primo asse riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga. Il secondo riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.



Assi di intervento

La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi pubblici è un impegno non più rimandabile per far diventare la PA un vero "alleato" di cittadini e imprese.

LE RISORSE DI ITALIA DIGITALE 2026

6,71

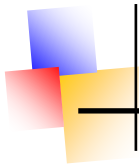
miliardi di euro in reti ultraveloci

6,74

miliardi di euro nella digitalizzazione PA

Il digitale è la soluzione in grado di accorciare drasticamente le "distanze" tra enti e individui e ridurre i tempi della burocrazia.





La strategia Italia digitale 2026 include importanti investimenti per garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, condizione necessaria per consentire alle imprese di catturare i benefici della digitalizzazione e più in generale per realizzare pienamente l'obiettivo di gigabit society.

Una Pubblica Amministrazione (PA) efficace deve saper supportare cittadini e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale.

Gli obiettivi Italia digitale 2026

L'importante piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026.

Per fare ciò pone cinque ambiziosi obiettivi:

1. diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

Obiettivo 1 - Identità e cittadinanza digitale

Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata entro il 2026 dal 70% della popolazione.

► Italia Digitale 2026



La trasformazione dell'architettura digitale della Pubblica Amministrazione (PA), dall'infrastruttura cloud all'interoperabilità dei dati, è accompagnata da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini.

Obiettivo 2 - Competenze digitali

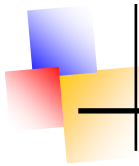
Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile

Le iniziative di trasformazione digitale di infrastrutture e servizi sono arricchite da interventi di supporto alle competenze digitali dei cittadini, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale del Paese. In questo ambito il Piano nazionale di ripresa e resilienza nel suo complesso prevede diverse linee di azione, tra loro sinergiche, che coprono tutti gli snodi del percorso educativo.

Obiettivo 3 - Cloud e infrastrutture digitali

Portare entro il 2026 circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) segue un approccio "cloud first", orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle



singole amministrazioni verso un ambiente cloud.

Obiettivo 4 - Servizi pubblici online

Raggiungere entro il 2026 almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online

Il gap digitale della PA italiana comporta una ridotta produttività e uno spreco di risorse. Cittadini e imprese ad oggi sono costretti ad accedere alle diverse amministrazioni come silos verticali, non interconnessi tra loro. Con Italia digitale 2026 si vuole superare questo ostacolo.



Obiettivo 5 - Reti ultraveloci

Raggiungere entro il 2026 il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga

La nuova strategia europea Digital Compass stabilisce obiettivi impegnativi per il prossimo decennio: deve essere garantita entro il 2030 una connettività a 1 Gbps per tutti e la piena copertura 5G delle aree popolate. L'ambizione dell'Italia è di raggiungere gli obiettivi europei di trasformazione digitale in netto anticipo sui tempi, portando connessioni a 1 Gbps su tutto il territorio nazionale entro il 2026.

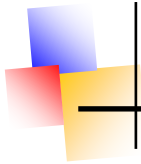
Il documento completo è disponibile sul sito <https://innovazione.gov.it>.

fonte
Ministro innovazione tecnologica e
transizione digitale

www.stanimuc.it



... per mantenersi
costantemente
aggiornati
sulle attività pre-
normative
e normative per la
macchina utensile ...



LE NUOVE NORME PUBBLICATE NEL PERIODO LUGLIO – AGOSTO 2021 (SELEZIONE)

Acustica e vibrazioni

Nessuna nuova norma



Utensili & Attrezzature

Nessuna nuova norma



Ergonomia

Nessuna nuova norma



Sicurezza

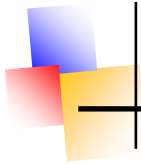
Nessuna nuova norma



Macchine utensili

Nessuna nuova norma

fonte UNI



Presidente
Giulio Giana

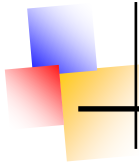
Vice presidente
Mauro Bosio

Segreteria Generale
Viale Fulvio Testi 128
20092 Cinisello Balsamo (Milano)
tel. 02 26255.353 – fax 02 26255.878
segreteria.generale@stanimuc.it

Sede Legale e Amministrativa
Viale Fulvio Testi, 128
20092 – Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02 26255.215 – Fax 02 26255.892
cost.dept@ucimu.it

Responsabile Stanimuc News
Ernesto Imperio

www.stanimuc.it



Chi siamo

STANIMUC è una libera Associazione a carattere tecnico, senza fine di lucro, che opera nell'ambito delle attività prenormative e normative nel settore dell'utilizzazione e costruzione delle macchine utensili e dei sistemi di produzione destinati a fabbricare, assemblare, manipolare e misurare prodotti e manufatti.

L'attività di STANIMUC si prefigge un duplice scopo:

- fornire servizi alle imprese per tutti gli aspetti correlati alle normative tecniche per le macchine utensili e i sistemi di produzione
- supportare, nell'ambito delle macchine utensili e dei sistemi di produzione, l'attività normativa dell'UNI, l'organismo nazionale italiano di normazione, riconosciuto dall'Unione Europea, da tutti i suoi Stati Membri e dall'ordinamento legislativo italiano, quale unico rappresentante dell'Italia in tutte le attività normative, a livello nazionale, comunitario e internazionale, con esclusione del solo settore elettrico ed elettrotecnico.

In particolare, la Commissione "Macchine utensili e sistemi per produrre" dell'UNI, presieduta dal Presidente STANIMUC e composta anche da esperti delegati dai soci STANIMUC, si suddivide in 4 gruppi di lavoro: il primo è relativo alle prove e ai collaudi di macchine utensili; il secondo e il terzo trattano la sicurezza per le macchine utensili ad asportazione e deformazione; il quarto si occupa di valutazione ambientale delle macchine utensili.

Tale commissione, in sinergia con STANIMUC, provvede, per il comparto delle macchine utensili e dei sistemi di produzione, alla elaborazione, adozione e diffusione della normativa tecnica di:

- verifica e collaudo
- sicurezza
- unificazione dei componenti.

STANIMUC trova la naturale base associativa lungo tutto il percorso della filiera dei beni strumentali per il manifatturiero (robotica e automazione, macchine e sistemi per la produzione, macchine e sistemi per la misurazione) offrendo a costruttori e utilizzatori di tali sistemi i propri servizi e le proprie iniziative volte a:

- ✓ supportare le imprese associate, mediante appropriate consulenze e aiuti, nell'esecuzione di prove, collaudi, servizi di carattere tecnico e tecnologico, attività di certificazione
- ✓ promuovere, singolarmente o in collaborazione con altre organizzazioni e associazioni, attività di formazione e aggiornamento riguardante le macchine e i sistemi per produrre
- ✓ facilitare i rapporti tra le imprese associate e il "Sistema italiano per la Qualità".

Obiettivo

A livello nazionale STANIMUC vuole sempre più diventare una Associazione aperta a tutte le imprese manifatturiere che vedono, in un processo di unificazione, efficace e condiviso, di tutti gli aspetti tecnici relativi alla progettazione, realizzazione e utilizzazione delle macchine e dei sistemi di produzione, un elemento fondamentale di competitività per la loro attività imprenditoriale.

Per associarsi

STANIMUC offre diverse possibilità associative (Socio Effettivo, Socio Sostenitore) all'interno delle quali gli associati possono scegliere la formula che meglio risponde alle esigenze della propria azienda, nonché ai propri interessi di natura culturale e professionale.

Possono associarsi persone fisiche, società legalmente riconosciute, associazioni, comitati ed enti che abbiano attività e scopi non in contrasto con quelli di STANIMUC, istituzioni pubbliche e private aventi attività e interessi di tipo scientifico o di sviluppo tecnologico.

Per saperne di più, compilare e inviare a:

STANIMUC – Segreteria generale

STANIMUC
segreteria.generale@stanimuc.it

Tel: 02 26255353 - Fax: 02 26255878

nome _____ cognome _____

azienda _____

indirizzo _____ CAP _____ città _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

Informativa ai sensi dell'Art. 13 del DLGS 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'articolo 13 del DLGS. 30.6.2003, n. 196 sulla tutela dei dati personali, le informazioni fornite, inserite in una banca dati, potranno essere trattate unicamente a fini promozionali e statistici. Titolare del trattamento: STANIMUC in relazione ai predetti trattamenti, potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 DLGS 196/2003: ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento e della logica applicata; chiederne l'aggiornamento, la cancellazione; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento.

Data e Firma

Desidero essere ricontattato Desidero associarmi Desidero ricevere materiale informativo